

Teletutto Una serata a tutto calcio

■ Altra serata a tutto calcio sugli schermi di Teletutto. Dalle 21 alle 23, due ore dedicate a LegaPro e dilettanti con distinte trasmissioni: prima «Parole di calcio LegaPro» per disquisire di Lumezzane e FeralpiSalò, poi «Dilettanti in rete» per mettere sotto la lente d'ingrandimento i campionati dalla serie D alla Terza categoria.

Si parte alle 21 con l'ex serie C e la trasmissione condotta da Erica Bariselli. Con lei in studio il difensore centrale lumezzanese Mauro Belotti, in gol domenica a Reggio Emilia, ed il laterale salodiano Riccardo Tantardini. A seguire, dalle 22 circa, spazio a «Dilettanti in Rete». Con Angela Scarmuzza e Fabio Tonesi il solito poker

di ospiti: Luca Inversini dell'Aurora Travagliato, il tecnico del momento; Daniele Capelloni del Darfo reduce dal pari a Castel Goffredo; Daniele Serena, esterno della Bagnolese di Prima in gol domenica; Matteo Ravizzola, mediano dell'Urago Mella ancora imbattuto in Prima e reduce dal 3-0 sulla capolista Vighenzi.

LegaPro 1 Lumezzane, Mandelli lascia per diventare il vice di Marcolini

Si ricompone in panchina la coppia che fece bene in campo la scorsa stagione E Santini sostituisce Chinelli come responsabile del settore giovanile

LUMEZZANE Davide Mandelli potrebbe rescindere già nelle prossime ore il contratto che lo lega dalla scorsa stagione all'Ac Lumezzane. Ma con reciproca soddisfazione delle due parti, perché il 36enne monzese, chiuso quello come calciatore, dovrebbe subito firmare un contratto come allenatore in seconda della compagine rossoblù, andando a ricostituire sulla panchina dei valgozzini quella coppia con Marcolini che è solida anche fuori dal campo.

La decisione non rappresenta una bocciatura per Raffaele Santini, apprezzato collaboratore di Marcolini dall'inizio della preparazione e sostituto dell'ex clivense in queste ultime settimane. Il tecnico che lo scorso anno rilevò Gianluca Festa, però, ha molti impegni lavorativi (insieme ad alcuni soci ha un'impresa che lavora nel settore dell'enologia) e per questo la dirigenza valgozzina ha pensato di affidare a lui la presidenza del settore giovanile. Un ruolo ricoperto sino a qualche settimana fa da Ezio Chinelli, ma ora scoperto dopo un diverbio tra lo stesso Chinelli ed il presidente rossoblù Renzo Cavagna.

Dunque Mandelli smette con il calcio giocato. Lo fa dopo 451 presenze nel mondo dei professionisti, 174 delle quali in serie A, 147 in B, 64 in C1 o LegaPro 1, 66 in C2 o LegaPro 2. Lo fa dopo aver giocato e vinto un campionato di serie D con la Biellese ed aver giocato in C2 con i piemontesi; dopo aver giocato in C1 con il Varese, in B con il Torino ed il Siena per otto stagioni (7 in A ed una in B) con il Chievo Verona, prima di passare al Lumezzane.

Mandelli e Marcolini si sono conosciuti proprio a Verona, dato che per cinque stagioni hanno indossato la maglia del Chievo. Insieme sono poi venuti a Lumezzane e con qualche mese di ritardo (da luglio a novembre uno ha guidato l'altro dalla panchina) si ritroveranno a stilare insieme il programma settimanale degli allenamenti, a studiare gli avversari, a fare la formazione.

Resta da capire quale sarà la reazione dei giocatori rossoblù, che peraltro dal punto di vista umano e profes-



Davide Mandelli lascia il calcio giocato dopo 451 gare tra i professionisti

sionale continueranno a ricevere preziosi suggerimenti da entrambe. Ma bisogna anche capire se ed eventualmente come cambierà il modulo della squadra valgozzina. Questo perché a fronte ad un nutrito pacchetto di centrocampisti, i difensori puri, e tutti in grado di giocare nella zona

centrale, sono soltanto quattro: Biondi, Belotti, Guagnetti e Monticone, in rigoroso ordine alfabetico. Un problema che potrebbe però durare solo tre settimane. Dopo la sosta, infatti, riapre il mercato dei professionisti...

Francesco Doria

SECONDA CATEGORIA

Abrami, il mister del Solleone si mette in campo e segna

GUSSAGO Nell'incontro vinto 4-0 dal Solleone sul Maclodio e che ha permesso ai gussaghese di salire al primo posto del girone E di Seconda categoria, l'ultimo gol porta la firma di Andrea Abrami, che è allenatore ed anche giocatore.

È dura ricoprire il doppio incarico, oltre che faticoso a quasi 40 anni scendere in campo e misurarsi con ragazzi che hanno la metà dei suoi anni? «Fare il giocatore-allenatore è possibile solo se si è in perfetta sintonia con i giocatori ed io con tutti ho un rapporto veramente ottimo. Altrimenti non avrei il coraggio di richiamare in panchina un giocatore per prenderne il posto. Per quanto riguarda la fatica, devo confessare che le due volte che sono partito dall'inizio, dopo un'oretta ero come uno straccio:



pronto da buttare via». Come mai la decisione di scendere in campo? «Qualche infortunio ha ridotto a due il numero delle punte a mia disposizione, quindi una volta ogni tanto gioco per far respirare uno dei ragazzi, non certo per rubargli il posto». Un sacrificio per mettersi a disposizione del mister, cioè di sé stesso... «Premesso che ho una grande passione e mi piace ancora scendere in campo, è da 23 anni che gioco e da due rivesto il doppio ruolo. Non ho mai segnato gol a grappoli, ma non ho mai chiuso un campionato in bianco». Continuerà ancora nel doppio ruolo? «Io voglio fare l'allenatore, ma la passione è ancora tanta. In quanto al futuro, aspettiamo di vedere come va questo campionato...». **font.**

IL POSTICIPO

AlbinoLeffe al 90' batte il Pavia e scavalca la Feralpi

BERGAMO Una rete messa a segno da Mattia Valoti, figlio di Aladino ex giocatore del Brescia ed ora diesse dei seriani, consente all'AlbinoLeffe di battere il Pavia nel posticipo della dodicesima giornata del girone A di LegaPro 1 e salire all'ottavo posto, davanti alla FeralpiSalò. La nuova classifica: Entella 28; Pro Vercelli 26; Savona 22; Cremonese 20; Vicenza (-4) e Como 18; Venezia e AlbinoLeffe 17; FeralpiSalò 15; Lumezzane 13; Südtirol, Reggiana e Carrarese 12; AlbinoLeffe e Pro Patria (-1) 11; San Marino 10; Pavia 7.

FeralpiSalò

Marsura e Miracoli la miglior coppia gol del girone A



Miracoli e Marsura esultano dopo un gol

SALÒ Tredici gol in due fanno della coppia formata da Davide Marsura e Luca Miracoli quella più pericolosa del girone A di LegaPro 1, seconda della categoria dietro a quella composta da Grassi (15) e Arrighini (6) del Pontedera. I quali hanno sì segnato 15 reti, ma lo hanno fatto giocando una partita in più dei bresciani e, soprattutto, grazie anche ai 6 rigori trasformati dal primo.

Marsura e Miracoli, invece, non tirano i rigori (compito di Pinardi, in gol una volta dal dischetto), per cui su azione il due verdeblù è il migliore dell'intera terza serie. Davvero un bel risultato, quello raggiunto dal ventunenne centravanti genovese, finora in gol 6 volte, e dal diciannovenne friulano, che di reti ne ha segnate sette.

Per restare al girone A di LegaPro 1, il duo gardesano precede di una sola lunghezza quello lumezzanese composto da Torregrossa (9, tre dal dischetto) e Galuppi (3), quello del Savona (Virdis 8 con due penalty, Cesarini 4) e quello dell'AlbinoLeffe composto dagli esperti Pesenti (con un rigore) e Girasole (4).

Se proprio vogliamo trovare un neo in questi numeri, possiamo dire che il duo Marsura-Miracoli mette a segno oltre il 76% delle reti della FeralpiSalò. Segno che se loro sono bravi a sfruttare le occasioni da rete, i compagni su azione non sono altrettanto bravi: due volte ci è riuscito Ceccarelli, una Pinardi.

Certo è che se quei due continuano a segnare così, la squadra gardesana può sognare. Anche se c'è pure una difesa da registrare, come dimostra il fatto che la coppia gol dell'Entella capolista, formata da Guerra e Rosso, ha segnato quanto il solo Marsura...